

# BONAVENTURA CORTI

## IL GIORNALE DEGLI ANIMALUZZI

EDIZIONE CRITICA A CURA DI MARIA TERESA MONTI  
CD ROM a cura di Stefano Meloni

L'edizione critica del manoscritto *Giornale degli animaluzzi* presenta protocolli di osservazioni microscopiche e abbozzi di un trattato mai pubblicato da Bonaventura Corti, splendido esempio di «scienziato invisibile», personalità all'epoca visibilissima, ma oscurata poi dalla storiografia tradizionale. La rumorosa accoglienza, che fu riservata alle sue scoperte sull'irritabilità vegetale e sulla rotazione del «succhio» nelle piante, occultò inoltre per quasi due secoli l'indagine parallela su quelli che egli definì i suoi «animaluzzi». Al codice, dato per perso e riscoperto da Maria Teresa Monti, Corti affidò osservazioni su morfologia, anatomia e fisiologia di protozoi, metazoi e larve d'insetti, ricevendo l'apprezzamento privato di pochissimi contemporanei.



Poiché manovre incongrue di archivisti ottocenteschi legarono i fogli scolti con perfetta indifferenza al disegno dell'autore, l'edizione ha ricostruito il percorso dell'inchiesta, consentendo finalmente di apprezzare l'ampiezza e l'originalità del contributo scientifico, l'impeccabile struttura seriale delle osservazioni, un rapporto fra «esperienza testuale» ed «esperienza empirica» fra i più intriganti e persino le prove della condivisione materiale del 'laboratorio' con uno dei grandi eroi delle bioscienze moderne, Lazzaro Spallanzani.

All'edizione, corredata dalla riproduzione digitale del manoscritto e dei numerosi disegni, sono premessi due saggi d'ampio respiro sulla sintesi originale che Corti produsse di tradizione galileiana e naturalismo europeo di scuola ginevrina.

*To the «Giornale» Corti entrusted protocols for microscopic observations and sketches of the treaty, never published, on protozoans, metazoans and larvae of insects. The critical edition of the manuscript (also reproduced in digital form) highlights the breadth of the contribution and even offers evidence of sharing the 'laboratory' with a great hero of modern bioscience, Lazzaro Spallanzani. Two wide-ranging introductions illustrate the original synthesis produced by Corti following Galilean tradition and European naturalism from the Genevan school.*

Maria Teresa Monti insegna Storia della Scienza presso l'Università del Piemonte Orientale. Le sue ricerche riguardano scrittura, pratiche e teorie delle bioscienze moderne. Ha pubblicato saggi e monografie che intrecciano l'embriologia, la microscopia e il concetto d'individualità biologica nello studio di intellettuali (Haller, Spallanzani, Vallisneri), reti (la «buona scienza» italiana d'antico regime) e istituzioni (il caso della Lombardia asburgica). All'analisi storica ha associato l'edizione critica di opere a stampa e inediti 'giornali di laboratorio'. Dirige progetti di ricerca di rilievo internazionale, collabora con strutture CNR ed è impegnata in attività di promozione dei saperi scientifici e della loro storia.

**Biblioteca di Storia della Scienza, vol. 53**

2010, cm 17 x 24, CLXII-340 pp. con 58 figg. n.t.

[ISBN 978 88 222 5979 0]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
email: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy  
[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214